

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda BDM

LIR - Livello catalogazione P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice Regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 01038087

ESC - Ente schedatore S56

ECP - Ente competente per tutela S56

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT etnoantropologico

CTG - Categoria ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI DEL CORPO/ ACCESSORI

### OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione Costume femminile di Gallo

OGTP - Parte componente Coccarda

OGTV - Configurazione strutturale e di contesto bene complesso/ parte componente

OGM - Modalità di individuazione appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica

OGM - Modalità di individuazione dati di archivio

OGM - Modalità di individuazione dati bibliografici

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello nella struttura complessa 8

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione attuale Palazzo delle Tradizioni Popolari

LDCE - Uso museo

LDCC - Complesso di appartenenza Musei d'Arte e Scienza

LDCU - Indirizzo	Piazza G. Marconi, 8
LDCM - Denominazione raccolta	Museo delle Civiltà - Museo delle Arti e Tradizioni Popolari
LDCS - Specifiche	deposito costumi cassa 479
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di rilevamento
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Campania
PRVP - Provincia	CE
PRVC - Comune	Gallo Matese
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDI - Riferimento cronologico/data inizio	1910
PRDU - Data fine	1910
LAN - Note	Nel 1910 il paese di Gallo faceva parte del Molise, provincia di Campobasso (v. NSC). Il costume è stato raccolto su commissione del Comitato per l'Esposizione di Roma del 1911, sulla base delle prassi e delle memorie locali.
DR - DATI DI RILEVAMENTO	
DRL - Rilevatore	Berner, Guglielmo
DRD - Data del rilevamento	1910
DRN - Note	Il costume è stato acquistato nel 1910 per l'Esposizione Internazionale di Roma del 1911, Mostra di Etnografia Italiana. La documentazione relativa al luogo di rilevamento e alla cronologia è contenuta nel fasc. 81 dell'Archivio Storico MUCIV-MATP, Roma.
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	21081
INVD - Riferimento cronologico	1954 ante
COL - COLLEZIONI	
COLD - Denominazione	Raccolta Berner Guglielmo
COLN - Nome del collezionista	Guglielmo Berner
COLA - Data ingresso bene nella collezione	1910
COLU - Data uscita bene dalla collezione	1910
DT - CRONOLOGIA	
DTN - NOTIZIA STORICA	
DTNS - Notizia (sintesi)	raccolta
DTNN - Notizia (dettaglio)	Il bene è stato raccolto nel corso del 1910 per la Mostra di Etnografia Italiana, Esposizione Internazionale di Roma del 1911.
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica	

/periodo	XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1910
DTSF - A	1910
DTM - Motivazione/fonte	documentazione
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
DES - Descrizione	Coccarda formata da nastri di seta di vari colori, ricamati con disegni floreali.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>I paesi di Gallo e Letino - ora in provincia di Caserta in seguito alla ricostruzione di questa provincia nel 1945 e alla conseguente cessione di sette comuni da parte della provincia di Campobasso: Capriati a Volturno, Ciorlano, Fontegreca, Gallo, Letino, Prata Sannita, Pratella - risentono anche nei loro costumi del lungo isolamento geografico. Essi conservano comunque una certa originalità dovuta all'influenza di gruppi di origine bulgara stanziatisi nel VII secolo nel cuore del Matese, nel territorio compreso tra Sepino e Isernia, per concessione del longobardo Grimoaldo e di suo figlio Romualdo, duca di Benevento. Le incursioni saracene del XI secolo non determinarono la scomparsa di questi gruppi, che rimasero nel territorio ed espressero le loro tradizioni negli abiti dai colori vivaci, disegni geometrici, figure stilizzate. Alla veste, di lana grezza marrone, è sovrapposto un telo della stessa lana che, poggiato dietro, viene fermato sotto il grembiule, lasciando divaricare i due lembi; un altro panno di lana rettangolare blu viene poggiato sulle natiche e fermato sui fianchi lasciando liberi i lati corti, ornati di pendagli di lana. Un'altra lunga striscia di lana blu, alta circa 10 cm, gira più volte intorno al seno formando un vistoso rigonfiamento coperto da un'altra fascetta di colore verde che forma, dietro, le lunghe cocche del fazzoletto da testa. L'immagine dell'abito femminile di Gallo (ex Gallo di Prata) è riportata in una miniatura a colori su un piatto di porcellana della Real Fabbrica Ferdinanda degli anni 1785-88 e in numerose incisioni di fine '700 e inizio '800 anonime, in cui compare anche in gruppo come in quello dei costumi del Principato Citra (nel territorio di Salerno) accanto alla donna di Pozzilli (BIBR: TROMBETTA 1989, pp. 54-55 e pp. 301-302). Nel fascicolo 81 dell'Archivio Storico MUCIV-MATP dedicato a Guglielmo Berner è documentata la fitta corrispondenza da questi intrattenuta con Lamberto Loria e collaboratori tra il 1909 e il 1913. Il 22 luglio 1910 Berner scrive a Loria: "I costumi che ho pronto sono: 1) Costume da donna di Roccamandolfi (regalo); 2) Costume di donna di Valle Agricola (lire 85); 3) Costume di donna di Gallo (lire 150); 4) Costume di donna di Cusano Mutri (lire 227); 5) Costume di donna di Letino (lire 158,25); 6) Costume di uomo di Letino (lire 68)" (Archivio Storico MUCIV-MATP, fasc. 81, f. 33). Nel catalogo della Mostra di Etnografia Italiana del 1911 questo costume viene così presentato: "È uno dei costumi più caratteristici dell'Italia. La ragione per cui la stoffa predominante di questo costume è una specie di panno da frati sta, secondo la leggenda, nel fatto seguente: in tempi passati si sarebbe aperta in mezzo al paese una voragine che minacciava di inghiottirlo; e donne e uomini avrebbero fatto voto di vestirsi con lo stesso panno dei frati. Avendo poi trasgredito a tal voto, la voragine si sarebbe aperta di nuovo, richiudendosi solo quando gli abitanti tornarono all'antica consuetudine" (MOSTRA ETNOGRAFIA ITALIANA 1911, p. 64).</p>

**MT - DATI TECNICI****MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCM - Materia</b>	fibra animale/ seta
<b>MTCT - Tecnica</b>	tessitura a telaio industriale, ricamo

**MIS - MISURE**

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	15

**UT - UTILIZZAZIONI****UTU - DATI DI USO**

<b>UTUT - Tipo</b>	storico
<b>UTUF - Funzione</b>	protezione/ estetico-ornamentale/ definizione di status
<b>UTUO - Occasione</b>	festiva
<b>UTUD - Riferimento cronologico</b>	XIX seconda metà

**CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

**ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Berner, Guglielmo
<b>ACQD - Riferimento cronologico</b>	1910
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Molise/ CB/ Gallo (attualmente Campania/ CE/ Gallo Matese)
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	dato non disponibile

**DO - DOCUMENTAZIONE****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	21081IDEA
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	TROMBETTA 1989
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Trombetta Ada, Mondo contadino d'altri tempi: i costumi del Molise, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1989.

<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	MOSTRA ETNOGRAFIA ITALIANA 1911
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Catalogo della Mostra di Etnografia Italiana in Piazza d'Armi, Bergamo, Istituto Italiano di Arti Grafiche, 1911.
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2011
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Peluso, Carmen
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Guarrera, Paolo Maria
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Anno di trascrizione /informatizzazione</b>	2016
<b>RVME - Ente/soggetto responsabile</b>	S56
<b>RVMN - Operatore</b>	Vietri, Luisa
<b>AGG - AGGIORNAMENTO/REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Anno di aggiornamento/revisione</b>	2016
<b>AGGE - Ente/soggetto responsabile</b>	S56
<b>AGGN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Vietri, Luisa
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Sicurezza, Anna